AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, Associazione di Promozione Sociale (APS) o una Organizzazione di Volontariato (ODV), ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore, con la quale sottoscrivere una convenzione per la progettazione e realizzazione in favore di terzi della manifestazione denominata "San Silvestro tra le torri 2026", che si svolgerà in Piazza Duomo la sera del 31 dicembre 2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA CULTURA E ALLA PERSONA

in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 24.11.2026
e della Determinazione Dirigenziale n. 746 del 25.11.2026

1 – FINALITÀ

1. Il Comune di San Gimignano indice una procedura comparativa ad evidenza pubblica, riservata alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), finalizzata all'individuazione di un soggetto con cui stipulare una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) per la realizzazione in favore di terzi dell'iniziativa di interesse generale denominata "San Silvestro tra le torri 2026".
L'iniziativa persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. i) e k) del D.lgs. n. 117/2017, mirate a offrire alla cittadinanza e ai visitatori un evento totalmente gratuito, inclusivo e aperto a tutti, capace di promuovere socialità, aggregazione intergenerazionale e animazione culturale dello spazio pubblico.
L'evento si svolgerà la sera del 31 dicembre 2026 in Piazza Duomo a San imignano.

2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. L'art. 118, comma 4 della Costituzione, che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai singoli che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonomia associativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

2. Il D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore), e in particolare:
- l'art. 1, che individua quale finalità del Codice il sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona;
- l'art. 2, che riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore (ETS),

dell'associazionismo e dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante forme di collaborazione con gli enti locali;

- l'art. 4, che definisce gli Enti del Terzo Settore quali enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di servizi, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- l'art. 5, comma 1, che annovera tra le attività di interesse generale:
  - alla lettera i): «organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo»;
  - alla lettera k): «organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso»;
- l'art. 55, comma 1, che impone alle amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di cui all'art. 5, di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 56 il quale stabilisce:
  - al comma 1): che "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
  - al comma 2): che "le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate";
  - al comma 3): che "l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime".

3. Le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021.

4. La L. n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 56 del D. lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", le associazioni di promozione sociale (APS) e le organizzazioni di volontariato (ODV), così come descritte all'art. 32 del D. lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

4 – CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Con il presente avviso l'Amministrazione intende avviare una procedura comparativa ad evidenza pubblica riservata alle associazioni di promozione sociale (APS) e alle organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte al runts per l'individuazione di un soggetto con cui sottoscrivere una convenzione ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore) per la realizzazione dell'iniziativa di interesse generale denominata "San Silvestro tra le torri 2026".

2. Con il presente avviso l'amministrazione stabilisce che gli indirizzi e i contenuti minimi obbligatori che dovranno caratterizzare la proposta progettuale presentata dal soggetto, comprensiva di un piano previsionale di spesa relativo alle attività necessarie allo svolgimento della manifestazione, sono i seguenti:

a) gratuità e accessibilità universale: l'evento dovrà essere gratuito e aperto a tutta la cittadinanza e ai visitatori, concepito per favorire l'incontro e l'aggregazione tra diverse generazioni;
b) programmazione musicale e di intrattenimento continuativa: realizzazione di un palinsesto artistico e musicale gratuito nella fascia oraria compresa dalle ore 22:00 del 31 dicembre alle ore 03:00 del 1° gennaio, che preveda l'esibizione dal vivo di almeno una band musicale e da almeno un DJ set, strutturati in modo da intercettare i gusti di diverse fasce d'età e favorire un clima di festa inclusivo e sicuro;
c) partecipazione comunitaria, rete associativa e protagonismo giovanile: il coinvolgimento attivo e strutturato delle altre associazioni e realtà culturali e sociali del territorio sangimignanese, nonché della fascia giovanile della popolazione, sia nella fase ideativa e organizzativa che nella conduzione e animazione dell'evento, promuovendo la cultura del volontariato tra i giovani anche in coerenza con l'art. 19 del D.lgs. n. 117/2017;
d) eventuale spettacolo pirotecnico: la possibilità di prevedere un eventuale spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio per celebrare la mezzanotte, la cui concreta fattibilità tecnica, logistica, ambientale, di sicurezza e di tutela del patrimonio storico-monumentale sarà oggetto di specifico approfondimento e validazione in una seconda fase, in stretto raccordo con gli uffici comunali competenti e le autorità preposte.

5 – DURATA DELLE ATTIVITÀ

1. La manifestazione denominata “San Silvestro tra le torri 2026” dovrà svolgersi la sera del 31 dicembre 2026.

6 – RISORSE FINANZIARIE E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. Lo stanziamento complessivo previsto per la realizzazione delle attività e dei servizi che saranno oggetto della convenzione stipulata tra il Comune e il soggetto individuato, è stabilito nella somma indicativa massima di € 30.000,00 IVA inclusa.

2. Il quadro economico dettagliato del progetto sarà stabilito alla stipula della convenzione tenendo conto del progetto presentato dall’ETS.

3. Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento dei servizi e comunque previste dall’art. 56 comma 4 del D.Lgs. 03.07.2017 “Codice del Terzo Settore” per i servizi erogati e che, in fase di rendicontazione, dovranno essere effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi riconducibili alla data di svolgimento delle attività, ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.
Si specifica infatti che, ai sensi dell’art. 56, commi 2 e 4, del D.lgs. n. 117/2017, il rapporto convenzionale esclude qualsiasi corrispettivo. Il Comune riconoscerà all’APS o all’ODV selezionata esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, entro il massimale complessivo di € 30.000,00.

7 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione devono essere proposte al Comune tramite la redazione del Modulo allegato al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto e pervenire via PEC (comune.sangimignano@postacert.toscana.it), entro il 11.12.2026.

2. Il Modulo di cui al punto 7.1 allegato al presente avviso dovrà pervenire a questa Amministrazione nei modi e nei tempi sopra indicati e compilato in ogni sua parte.

8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Le istanze regolarmente pervenute entro il termine previsto di cui al punto 7.1 saranno esaminate dall’Amministrazione.

2. Le proposte saranno valutate dall’Amministrazione sulla base della rispondenza ai criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri di valutazione del progetto

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTI
1	Qualità della proposta progettuale e coerenza con gli obiettivi della delibera	Chiarezza ed efficacia del programma artistico-musicale. Capacità di promuovere socialità, gratuità, inclusione e coesione intergenerazionale in favore di terzi. Modalità di coinvolgimento attivo della fascia giovanile, qualità dell'organizzazione, gestione della sicurezza e della logistica e adeguatezza dell'eventuale ipotesi progettuale pirotecnica da verificare in seconda fase.	50
2	Esperienza e radicamento territoriale del soggetto proponente	Adeguata attitudine dimostrata con riferimento alla struttura associativa, all'attività concretamente svolta nel territorio di San Gimignano, alle finalità culturali e sociali perseguite, al numero degli aderenti, alla capacità tecnica e organizzativa maturata in eventi pubblici analoghi, nonché alla formazione e al coordinamento dei volontari.	30
3	Presenza di elementi di rete con altri attori locali con particolare riferimento alle fasce giovanili della comunità	Capacità di attivare sinergie, collaborazioni e partenariati operativi con altre associazioni, enti del Terzo Settore, gruppi giovanili e realtà culturali/sociali del territorio per la co-realizzazione diffusa dell'iniziativa. Capacità di coinvolgere, come volontari interni all'associazione o come partner e collaboratori esterni, le fasce giovanili della comunità.	20
			100

9 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Saranno escluse le istanze:
   - presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3 del presente avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
   - presentate dopo la scadenza prevista dall'art. 7;
   - presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 7;
   - che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell soggetto proponente;

- redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- in cui si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento dei dati

I dati forniti dai partecipanti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti.

I dati forniti dal partecipante con il quale sarà stipulata la convenzione vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula della stessa e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento dei dati

Il partecipante è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione, nonché l'impossibilità di stipulare la convenzione.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni e/o di collaudo che verranno di volta in volta eventualmente costituite;
- comunicati ad altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 29, decreto legislativo n. 50/16), il partecipante/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.comune.sangimignano.si.it.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del partecipante/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati

personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Gimignano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Valerio Bartoloni, Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona del Comune di San Gimignano.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la società Esseti Servizi Telematici s.r.l., con sede in Colle di Val d'Elsa (SI), Loc. Belvedere n. 40 – Telefono: 0577/931930, Email: esseti@esstiweb.it, PEC: esseti@pec.esseiweb.it, che si avvale dell'Avvocato Flavio Corsinovi – E-mail: rpd@consorzioterrecablate.it, PEC: rpd@pec.consorzioterrecablate.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione del progetto e/o la sottoscrizione della convenzione, il legale rappresentante pro tempore del partecipante/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona, Dott. Valerio Bartoloni.

2. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di San Gimignano, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e Contratti – Avvisi.

VALERIO
BARTOLONI
26.11.2026
10:20:16
GMT+01:00

Il Dirigente del Settore Servizi alla
Cultura e alla Persona
Dott. Valerio Bartoloni
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)